

Tabella 2 Prime istanze Musica: ripartizione del numero di beneficiari e del contributo FUS per regione e per settore (2011)

Regione	Attività concertistica e corale		Complessi bandistici		Rassegne e festival		Concorsi e corsi		Lirica ordinaria		Progetti speciali		Promozione		Totale	
	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)
Liguria					1	11.000	1	10.000							2	21.000,00
Lombardia			8	4.188,40											8	4.188,40
Piemonte			6	3.141,30											6	3.141,30
Valle d'Aosta																
Nord Ovest			14	7.329,70	1	11.000	1	10.000							16	28.329,70
F. V. Giulia	1	6.000													1	6.000
Trentino A. A.			4	2.094,20											4	2.094,20
Veneto	3	26.000	3	1.570,65							1	30.000			7	57.570,65
Emilia Romagna			1	523,55	1	10.000					1	40.000			3	50.523,55
Nord Est	4	32.000	8	4.188,40	1	10.000					2	70.000			15	116.188,40
Lazio	2	18.000	1	523,55			1	5.000			5	229.000	1	6.000	10	258.523,55
Marche	1	10.000	2	1.047,10											3	11.047,10
Toscana			3	1.570,65									1	10.000	4	11.570,65
Umbria			1	523,55											1	523,55
Centro	3	28.000	7	3.664,85			1	5.000			5	229.000	2	16.000	18	281.664,85
Abruzzo			1	523,55			1	6.000							2	6.523,55
Molise																
Basilicata			1	523,55											1	523,55
Calabria																
Campania							1	10.000							1	10.000
Puglia	1	8.000	1	523,55							1	286.818			3	295.342,55
Sud	1	8.000	3	1.570,65			2	16.000			1	286.818			7	312.389,65
Sardegna	2	20.000													2	20.000
Sicilia			14	7.329,70					1	124.000	1	35.000			16	166.329,70
Isole	2	20.000	14	7.329,70					1	124.000	1	35.000			18	186.329,70
Totale	10	88.000	46	24.083,30	2	21.000	4	41.000	1	124.000	7	620.818	2	16.000	74	924.902,30

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Dalle attività della danza emerge che il settore più rappresentativo per le prime istanze continua ad essere quello delle compagnie (6 soggetti) seguito da festival e promozione (2 soggetti); si registra un solo progetto speciale. Il contributo più elevato per aree geografiche si riscontra nel Centro (oltre 75 mila Euro, pari al 41,8%), seguito dalle Isole (45 mila Euro), mentre a livello regionale alle due attività del Lazio e della Sicilia sono destinate rispettivamente 45.600 e 45.000 Euro; i contributi minimi si registrano in Lombardia ed Umbria (10.000 Euro ad un soggetto) è stato assegnato al Lazio, dove hanno la sede tre compagnie, e quello più basso (4.928 Euro) ad un festival in Lombardia. Le attività sono presenti tutte le aree geografiche tranne il Sud.

Tabella 3 Prime istanze Danza: ripartizione del numero di beneficiari e del contributo FUS per regione e per settore (2011)

Regione	Compagnie		Promozione		Festival		Progetti speciali		Totale	
	Num. Benef.	Importo (€)	Num. Benef.	Importo (€)	Num. Benef.	Importo (€)	Num. Benef.	Importo (€)	Num. Benef.	Importo (€)
Liguria	1	15.000							1	15.000
Lombardia			1	10.000					1	10.000
Nord Ovest	1	15.000	1	10.000					2	25.000
Friuli Venezia Giulia					1	20.000			1	20.000
Emilia Romagna	1	15.000							1	15.000
Nord Est	1	15.000			1	20.000			2	35.000
Lazio	1	10.000					1	35.600	2	45.600
Toscana	1	10.000	1	10.000					2	20.000
Umbria					1	10.000			1	10.000
Centro	2	20.000	1	10.000	1	10.000			5	75.600
Sicilia	2	45.000							2	45.000
Isole	2	45.000							2	45.000
Totale	6	95.000	2	20.000	2	30.000	1	35.600	11	180.600

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel settore della prosa, nel 2011 si registrano complessivamente 14 prime istanze distribuite in cinque comparti: quattro nuove compagnie e progetti speciali, due soggetti per l'esercizio, la promozione e gli artisti di strada.

Il contributo più elevato (330 mila Euro) è stato assegnato ad un progetto speciale, mentre quello minimo (3.500 Euro) ha interessato un esercizio teatrale. L'area geografica che assorbe la maggiore entità di risorse è il Sud (51,5% del totale) mentre le Isole quella con le minori risorse. La Campania ed il Piemonte, in presenza di un progetto speciale sono le regioni destinatarie dei contributi più elevati (rispettivamente 333 e 205 mila Euro), mentre in Abruzzo si riscontra il dato minimo. Ad eccezione del Nord Est le attività sono presenti tutte le aree geografiche.

Tabella 4 Prime istanze Prosa: ripartizione del numero di beneficiari e del contributo FUS per regione e per settore (2011)

Regione	Compagnie		Esercizio		Promozione		Artisti di strada		Progetti speciali		Totale	
	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)
Lombardia	1	12.077,87	1	5.001,58							2	17.079,45
Piemonte							1	5.002,50	1	200.000,00	2	205.002,50
Nord Ovest	1	12.077,87	1	5.001,58			1	5.002,50	1	200.000,00	4	222.081,95
Lazio	2	42.071,75			1	5.003,33			2	50.000,00	5	97.075,08
Centro	2	42.071,75			1	5.003,33			2	50.000,00	5	97.075,08
Abruzzo							1	5.002,20			1	5.002,20
Campania			1	3.501,14					1	330.000,00	2	333.501,14
Puglia	1	11.613,79									1	11.613,79
Sud	1	11.613,79	1	3.501,14			1	5.002,20	1	330.000,00	4	350.117,13
Sicilia					1	9.513,27					1	9.513,27
Isole					1	9.513,27					1	9.513,27
Totale	4	65.763,41	2	8.502,72	2	14.516,60	2	10.004,70	4	580.000,00	14	678.787,43

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Dalle attività cinematografiche emerge che il settore più rappresentativo per le prime istanze continua ad essere quello delle sale d'essai (20 soggetti). Il contributo più elevato per aree geografiche si riscontra nel Centro (oltre 57 mila Euro, pari al 48,2%), seguito dal Nord Ovest (23 mila Euro), mentre a livello regionale alle attività del Lazio e della Campania sono destinate rispettivamente 45.000 e circa 15.000 Euro; i contributi minimi si registrano in Abruzzo e Friuli Venezia Giulia (inferiori a 2.000 Euro). Le attività cinematografiche sono presenti tutte le aree geografiche tranne il Sud, mentre le due fattispecie considerate si riscontrano congiuntamente in sole due regioni (Lombardia e Campania).

Tabella 5 Prime istanze Cinema: ripartizione del numero di beneficiari e del contributo FUS per regione e per settore (2011)

Regione	Promozione		Sale d'essai		Totale	
	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)	Num. Benef.	Importo (C)
Liguria						
Lombardia	1	5.000	3	8.026	4	13.026
Piemonte	1	10.000			1	10.000
Valle D'Aosta						
Nord Ovest	2	15.000	3	8.026	5	23.026
Emilia Romagna			3	6.258	3	6.258
Friuli Venezia Giulia			1	570	1	570
Trentino Alto Adige						
Veneto	1	5.000			1	5.000
Nord Est	1	5.000	4	6.828	5	11.828
Lazio	5	45.000			5	45.000
Marche						
Toscana			4	10.490	4	10.490
Umbria			1	1.645	1	1.645
Centro	5	45.000	5	12.135	10	57.135
Abruzzo			1	1.866	1	1.866
Basilicata						
Calabria						
Campania	1	10.000	3	4.882	4	14.882
Molise						
Puglia						
Sud	1	10.000	3	4.882	4	14.882
Sardegna			2	5.707	2	5.707
Sicilia			3	5.868	3	5.868
Isole			5	11.575	5	11.575
Totale	9	75.000	20	43.446	29	118.446

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

Progetti speciali e iniziative dell'Amministrazione

Musica

Sono ammessi al contributo quei progetti, promossi sia da privati che dall'Amministrazione Pubblica e da attuarsi esclusivamente nell'anno cui si riferisce la richiesta, rivolti alla valorizzazione e alla promozione della musica e che abbiano la finalità di sperimentare forme originali di divulgazione nonché di iniziative rivolte a particolari celebrazioni o eventi (art. 17, D.M. 9 novembre 2007).

I progetti speciali finanziati nel 2011 sono 9 per un contributo di 620.818 €. La Tabella 6 espone nel dettaglio i singoli progetti finanziati ed i relativi beneficiari. Gli eventi svolti da "Associazione Amici della Musica di Pantelleria", "Associazione Culturale Europa Musica", "Associazione Culturale Orchestra italiana del Cinema", "Fondazione Maxxi", "Fondazione Musica Per Roma", e "I Teatri di Reggio Emilia" sono stati promossi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tabella 6 Attività musicali: beneficiari del contributo FUS per progetti speciali (2011)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	Progetto	Importo (€)
Veneto	PD	Montagnana	Ass. "Giovanni Martinelli-Aureliano Pertile"	Celebrazioni per il Centenario del Debutto Artistico dei Tenori Giovanni Martinelli e Aureliano Pertile.	30.000
Lazio	RM	Roma	Music Art & Natura	Luiz Bacalov in concerto	30.000
Sicilia	TP	Pantelleria	Ass. Amici della Musica di Pantelleria	La Musica e il Vento 2011	35.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Europa Musica	Suoni da Venere e Roma	49.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Orchestra italiana del Cinema	Concerti Orchestra Italiana del Cinema in Cina	80.000
Lazio	RM	Roma	Fond. Maxxi	Maxximalism	50.000
Lazio	RM	Roma	Fond. Musica Per Roma	Suona Italiano	20.000
Puglia	BA	Bari	Fond. Petruzzelli e Teatri di Bari	Celebrazione Speciale Nel Nuovo Teatro	286.818
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	I Teatri di Reggio Emilia	Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità di Italia e 214° Anniversario Nascita del Tricolore	40.000
Totale					620.818

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Danza

Può essere concesso un contributo per iniziative articolate in un progetto organico volto a sperimentare forme originali di divulgazione della danza o a celebrare particolari eventi.

Nel 2011 è stato assegnato un contributo di 35.600 Euro per "**Progetti speciali**" alla fondazione "RomaEuropa Arte e Cultura" (nel 2010 non si sono assegnati contributi del genere).

Teatro

Può essere concesso un contributo¹ per iniziative, anche disposte direttamente dall'Amministrazione, articolate in un progetto organico e finalizzate alla sperimentazione di forme originali di divulgazione del teatro, o rivolte a particolari celebrazioni e eventi.

¹ Non cumulabile con altre tipologie di sovvenzione previste nel Decreto Ministeriale 12 novembre 2007.

Nel 2011 la quota erogata per 8 progetti speciali è 1.145.000 Euro, come indicato in Tabella 7.

Tabella 7 Attività teatrali di prosa: beneficiari del contributo FUS per progetti speciali (2011)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	Importo (€)
Campania	NA	Napoli	Fondazione Campania dei Festival	350.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Club – Teatro: Rem & Cap Proposte	70.000
Lazio	RM	Roma	Europa Europa S.R.L.	200.000
Lazio	RI	Torricella in Sabina	Gruppo Arteam Jobel Teatro	20.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale L'Esclusiva	45.000
Lazio	RM	Roma	Politeama S.R.L.	230.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Artisti Riuniti*	30.000
Piemonte	TO	Torino	Fondazione Teatro Piemonte Europa*	200.000
Totale				1.145.000

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

*Progetto disposto dall'Amministrazione

PAGINA BIANCA

Le Istituzioni di Rilevanza Nazionale

PAGINA BIANCA

Indice

Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico

L'Accademia Nazionale di Danza

La Biennale di Venezia

Cinecittà Luce S.p.A.

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia

Indice dei grafici

Grafico 1 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (2004-2011)

Grafico 2 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati all'Istituto Nazionale per il Dramma Antico - INDA (2004-2011)

Grafico 3 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati all'Accademia Nazionale di Danza - Istituto di Alta Cultura (2004-2011)

Grafico 4 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati alle sezioni della Biennale di Venezia (2004-2011)

Grafico 5 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati alla Biennale di Venezia - Sezione Danza (2004-2011)

Grafico 6 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati alla Biennale di Venezia - Sezione Teatro (2004-2011)

Grafico 7 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati alla Biennale di Venezia - Sezione Musica (2004-2011)

Grafico 8 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati alla Biennale di Venezia - Sezione Cinema (2004-2011)

Grafico 9 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati a Cinecittà Luce S.p.A. (2004-2011)

Grafico 10 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati alla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (2004-2011)

Indice delle tabelle

Tabella 1 Beneficiari del contributo FUS e "Extra FUS" per Istituzioni di rilevanza nazionale (2011)

PAGINA BIANCA

Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale

Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale operanti nel settore dello spettacolo sono:

- > l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"
- > la Biennale di Venezia
- > l'Istituto Nazionale per il Dramma Antico - INDA
- > l'Accademia Nazionale di Danza e la Fondazione
- > Cinecittà Luce S.p.A.
- > la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia

Nella tabella seguente sono indicati i contributi, a valere sul FUS o su fondi straordinari Extra FUS, erogati nel 2011 per le Istituzioni di rilevanza nazionale raggruppate secondo il settore di attività (danza, musica, prosa e cinema).

I soggetti che totalizzano le somme maggiori sono: Cinecittà Luce S.p.A. con oltre 13,8 milioni di Euro; la Fondazione Centro Sperimentale di cinematografia con 11,3 milioni di Euro, la Biennale Cinema con 7,1 milioni di Euro e la l'Istituto Nazionale per il Dramma Antico – INDA con 1 milione di Euro. I restanti organismi ricevono un finanziamento al di sotto del milione.

Tabella 1 Beneficiari del contributo FUS e "Extra FUS" per Istituzioni di rilevanza nazionale (2011)

Regione	Prov.	Città	Soggetto	Contributo FUS 2011 (€)	Contributo Extra FUS 2011 (€)	Totale (€)
Lazio	RM	Roma	Accademia nazionale di danza	245.000	0	245.000
Lazio	RM	Roma	Opera nazionale Accademia nazionale di danza	38.000	0	38.000
Veneto	VE	Venezia	Biennale di Venezia	99.864	0	99.864
Veneto	VE	Venezia	Biennale di Venezia	574.730	0	574.730
Lazio	RM	Roma	Accademia nazionale d'arte drammatica	800.000		800.000
Sicilia	SR	Siracusa	INDA	1.000.000	0	1.000.000
Veneto	VE	Venezia	Biennale di Venezia	659.921	0	659.921
Lazio	RM	Roma	Cinecittà Luce S.p.A.	13.500.000	350.000	13.850.000
Lazio	RM	Roma	Centro sperimentale di cinematografia	11.300.000	0	11.300.000
Veneto	VE	Venezia	Biennale di Venezia	7.100.000		7.100.000
Totale			10	35.317.515	350.000	35.667.515

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e su dati Direzione Generale Cinema

Nei paragrafi che seguono, è descritta brevemente la funzione affidata dalla normativa alle diverse Istituzioni e il contributo ad esse assegnato, distinguendo tra fondo unico o fondi Extra FUS, negli ultimi sette anni dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La ricognizione di insieme del sostegno statale alle istituzioni di rilevanza nazionale nel periodo sopra richiamato, si caratterizza per la continua alternanza ed aleatorietà delle fonti di finanziamento influenzata dalle opportunità del momento e da logiche di cassa. Ciò esula dalla originaria visione di sistema del FUS e, non consentendo strategie di più ampio respiro, ingenera incertezze programmatiche ed economiche proprio in quei soggetti che dovrebbero incarnare la struttura portante dell'intero sistema spettacolo.

Scheda normativa per le istituzioni di carattere nazionale**D.M. 12 novembre 2007**

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del FUS di cui alla Legge n. 163/1985.

L'articolo 19 disciplina l'**Accademia nazionale di arte drammatica "Silvio D'Amico"**.

D. Lgs. 29 Gennaio 1998 n. 20

Trasformazione in Fondazione dell'Ente pubblico «Istituto Nazionale per il Dramma Antico», a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della L. 15 marzo 1997, n. 59.

L'articolo 8, tra le disponibilità finanziarie, prevede che i contributi ordinari dello Stato, destinati alle finalità istituzionali della Fondazione, siano stanziati con determinazione triennale, negli stati di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con riferimento al Fondo Unico dello Spettacolo, nell'ambito delle somme destinate al teatro di prosa.

Ai fini dell'assegnazione del contributo, l'Istituto presenta ogni tre anni, entro il 31 ottobre dell'anno antecedente il triennio di riferimento, un programma delle attività con relazione finanziaria e specificazione delle risorse necessarie al perseguimento delle singole finalità istituzionali. Il contributo è assegnato sentita la commissione consultiva per il teatro, con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, avente efficacia triennale, salvo revoca o modificazioni.

D.M. 8 novembre 2007

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza, in corrispondenza degli stanziamenti del FUS di cui alla Legge n. 163/1985.

Il suddetto Regolamento disciplina all'articolo 11 i seguenti soggetti della danza: comma 1 l'**Accademia nazionale di danza** e comma 2 l'**Opera nazionale dell'Accademia naz. di danza**.

D.Lgs 8 gennaio 2004, n. 1

Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, concernente "La Biennale di Venezia", ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137.

Il Decreto Legislativo n. 1 del 2004 trasforma la Società di Cultura in Fondazione e apporta le necessarie modifiche allo statuto della Fondazione

D.Lgs. 29 gennaio 1998 n. 19

Trasformazione dell'Ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di Cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'art. 11, lettera b, della Legge 15 marzo 1997 n. 59

L'articolo 19 prevede che per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione nei settori della **musica**, della **danza** e del **teatro** è stanziato un contributo ordinario nell'ambito delle somme destinate dal FUS alla musica, alla danza ed al teatro di prosa.

Il contributo, di misura non inferiore all'1% di quanto previsto per ciascuno dei settori è assegnato, sentite le competenti commissioni consultive, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, avente efficacia triennale, salvo revoca o modificazione.

Legge 12 luglio 1999, n. 237

Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alla normativa sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali

L'articolo 12 della costituisce la società **Cinecittà Holding S.p.A.** conferendone la proprietà al Ministero dell'Economia e Finanze e facendo esercitare i diritti dell'azionista al MIBAC.

Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111

Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria

L'articolo 14, commi 6-14 prevede la costituzione della società a responsabilità limitata "Istituto Luce - Cinecittà", partecipata integralmente dallo Stato tramite il Ministero dell'economia e delle finanze e rispetto alla quale il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti del socio, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari, con conseguente liquidazione della società "Cinecittà Luce S.p.A."

D. Lgs. 18 novembre 1997, n. 426

Trasformazione dell'Ente Pubblico "Centro Sperimentale di Cinematografia" nella "Fondazione Scuola Nazionale di Cinema"

Art. 1 Il Centro sperimentale per la cinematografia, già ente pubblico istituito con Legge 24 marzo 1942, n. 419, è trasformato in fondazione, con la nuova denominazione di «Fondazione Centro sperimentale di cinematografia», ed acquisisce la personalità giuridica di diritto privato alla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

Questo Istituto di alta formazione artistica e musicale per attori e registi di teatro è finanziato congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'Accademia, in base allo statuto, si pone come fini precipui "la conservazione, la valorizzazione, la trasmissione dei saperi performativi e materiali del Teatro e dello Spettacolo, e la loro innovazione attraverso la sperimentazione e la ricerca, partecipando così integralmente alla vita del Teatro italiano".

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica è stata fondata nell'anno 1936 dal teorico teatrale, critico e scrittore Silvio D'Amico e successivamente disciplinata dal R.D.L. 1369/1937¹ e dal R.D. 742/1938².

L'Ente svolge essenzialmente attività formativa, ma una parte del contributo, erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, può essere destinato al sostegno d'iniziative produttive e di ricerca realizzate direttamente con la prevalente partecipazione degli allievi dell'Accademia stessa o assunte in collaborazione con altri enti teatrali anche a sostegno della drammaturgia contemporanea.

Secondo le disposizioni attuative della Legge 21 dicembre 1999 n. 508³, l'Amministrazione dei beni e attività culturali procede a periodiche consultazioni con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca ai fini di una concertata azione a sostegno e sviluppo delle finalità istituzionali dell'Accademia.

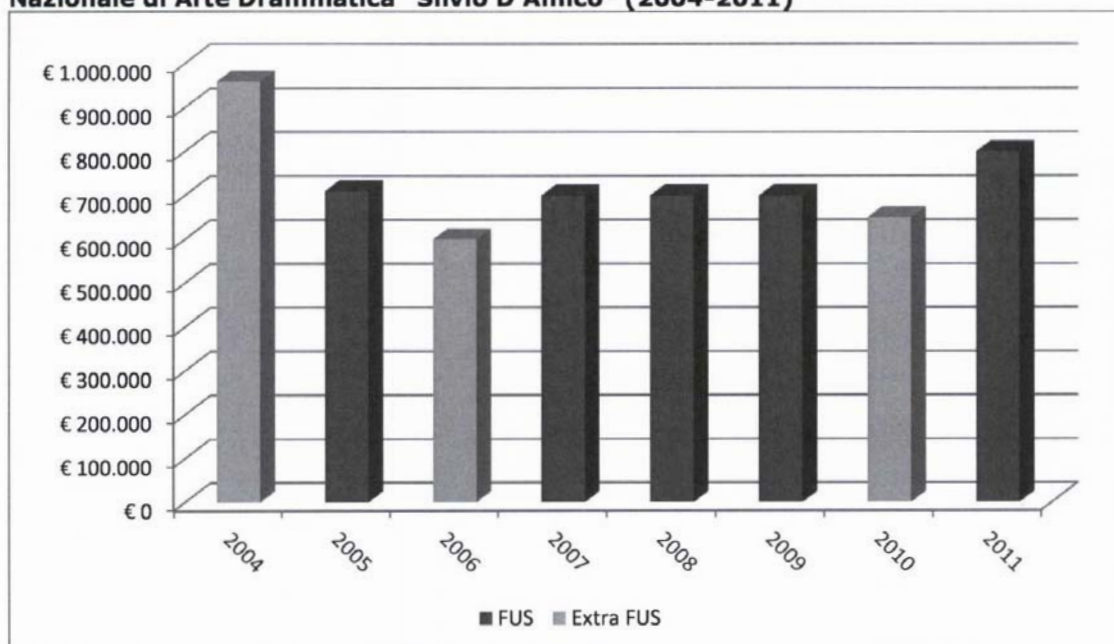
Il finanziamento assegnato dal 2004 alla Silvio D'Amico ha registrato una diminuzione fino al 2006, per poi salire alla somma di 700.000 Euro, proveniente completamente dal Fondo Unico, nel triennio 2007-2009. Nel 2010 il contributo, fornito dal fondo Lotto, è stato nuovamente ridotto a 650.000 Euro, mentre nel 2011 raggiunge gli 800.000 Euro a valere esclusivamente sul FUS (Grafico 1).

¹ R.D.L. 1369/1937 "Riordinamento della Regia accademia d'arte drammatica, con sede in Roma".

² R.D. 742/1938 "Approvazione dello statuto della Regia Accademia di arte drammatica in Roma".

³ La Legge 21 dicembre 1999 n. 508 disciplina la "riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati".

Grafico 1 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (2004-2011)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico

L'INDA⁴ è stato trasformato con Decreto Legislativo 29 Gennaio 1998 n. 20 da Ente pubblico in Fondazione di diritto privato⁵. In seguito è stato emanato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 33 che ha apportato modifiche allo Statuto, prevedendo che l'Istituto Nazionale per il Dramma Antico si occupi di:

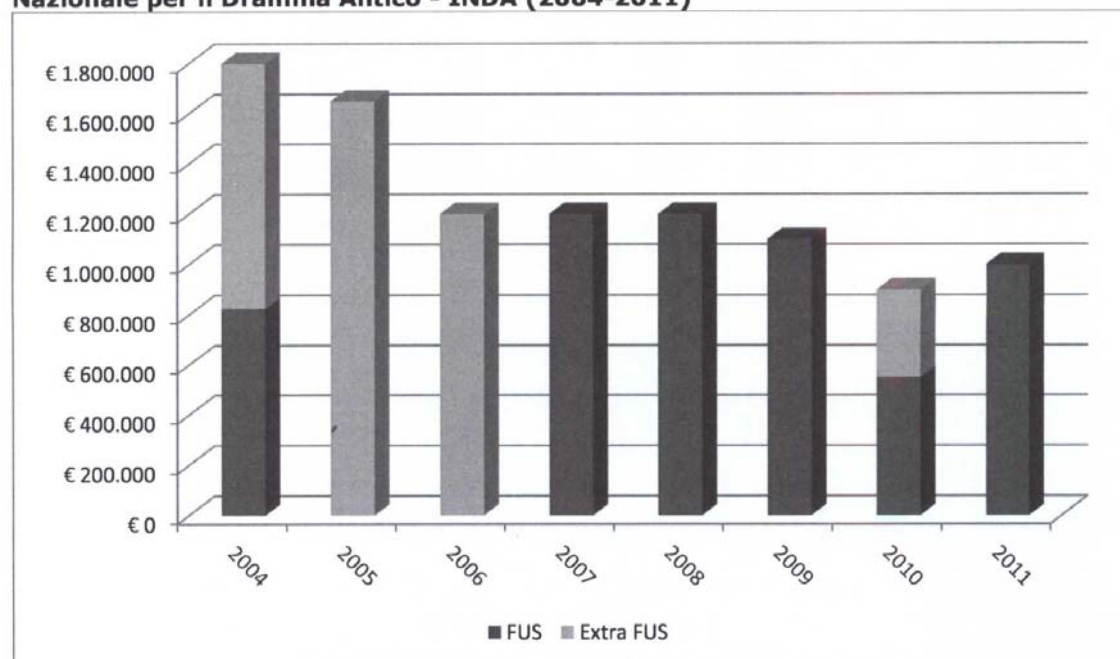
- coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali ed artistiche ad esso relative;
- curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista dell'Istituto;
- attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne;
- promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina.

⁴ L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico è stato istituito con R.D. 1767/1925.

⁵ Fondazione di diritto privato dotata di un Presidente, nella persona del sindaco di Siracusa, di un Consiglio di Amministrazione, di un Consigliere delegato e di un Sovrintendente.

Nel 2004 l'INDA ha ricevuto un finanziamento di 1.800.000 Euro, di cui 825.000 Euro del Fondo Unico e 975.000 Euro Extra FUS, l'anno successivo il contributo viene ridotto per poi attestarsi nel triennio 2006-2008 a 1.200.000 Euro, anche se è diversa la fonte di finanziamento, nel 2009 scende a 1.100.000 Euro. Nel 2010 la sovvenzione statale si riduce ulteriormente attestandosi a 900.000 Euro di cui 550.000 del FUS e 350.000 Euro del fondo Lotto, mentre nel 2011 con sole risorse del Fondo Unico torna a salire attestandosi ad 1.000.000 di Euro (Grafico 2).

Grafico 2 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati all'Istituto Nazionale per il Drama Antico - INDA (2004-2011)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

L'Accademia Nazionale di Danza

L'Accademia Nazionale di Danza riceve un contributo sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statutari, che comprende progetti volti a favorire gli scambi internazionali e la diffusione della cultura della danza, anche con il supporto delle nuove tecnologie, o orientati alla formazione professionale, in collaborazione con organismi stranieri, o alla documentazione e conservazione della memoria dell'arte coreutica.

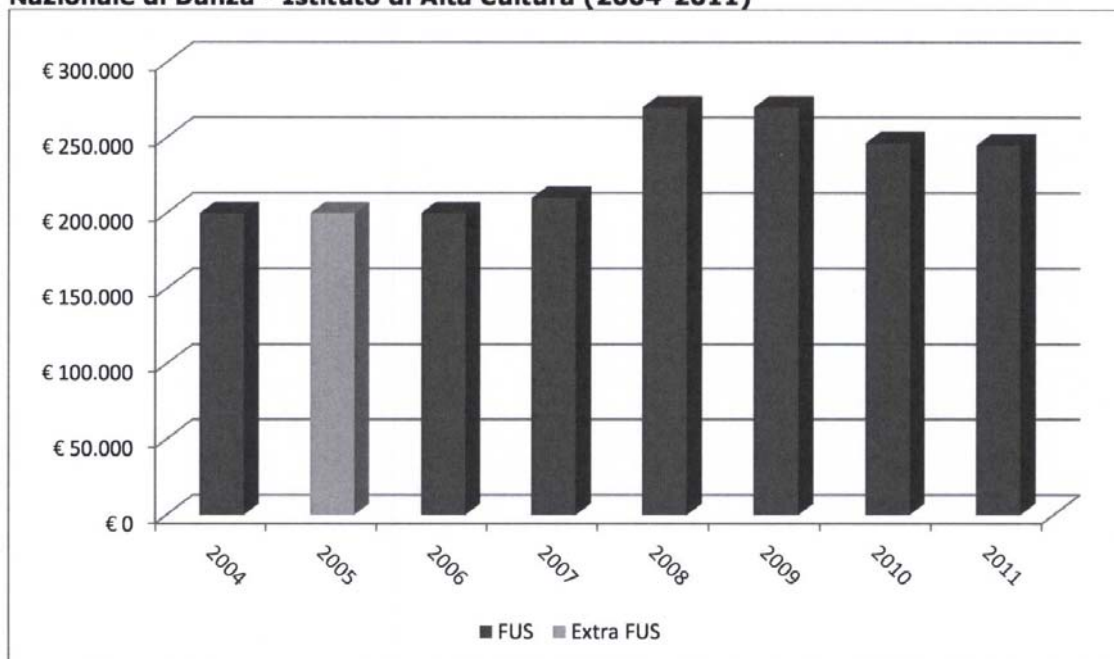
L'Accademia, la cui organizzazione è stata riformata con la Legge 21 dicembre 1999 n. 508⁶, è definita sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico. Tale istituzione è dotata di personalità giuridica e ha autonomia statutaria, didattica, amministrativa e finanziaria.

⁶ La Legge 21 dicembre 1999 n. 508 disciplina la "riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati".

È inoltre prevista una sovvenzione alla fondazione "Opera nazionale dell'Accademia Nazionale di danza", riconosciuta con D.P.R. 14 gennaio 1963 n. 925, per il sostegno d'iniziative anche produttive, realizzate direttamente, con la prevalente partecipazione degli allievi dell'Accademia o in collaborazione con altri soggetti operanti nei settori della musica, del teatro e della danza.

Nel Grafico 3 si fa riferimento ai soli contributi assegnati all'Accademia nazionale di danza escludendo la quota erogata per la Opera, che nel 2011 ha ricevuto 38.000 Euro.

Grafico 3 Andamento dei contributi (FUS e "Extra FUS") destinati all'Accademia Nazionale di Danza - Istituto di Alta Cultura (2004-2011)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel triennio 2004-2006, il finanziamento di 200.000 Euro è rimasto costante, per poi aumentare di 10.000 Euro nel 2007; nel biennio 2008-2009 si è attestato a 270.000 Euro per poi scendere nel 2010 a 246.386 Euro, a valere integralmente sul FUS, come l'assegnazione del 2011 di 245.000 Euro.

La Biennale di Venezia

La Biennale di Venezia opera da più di un secolo nell'ambito della promozione della cultura italiana ed internazionale. Costituita nel 1895, la Fondazione organizza esposizioni internazionali multidisciplinari per i settori: Arte (dal 1895), Musica (dal 1930), Cinema (dal 1932), Teatro (dal 1934), Architettura (dal 1980) e Danza⁷ (dal 1999). Tutte le mostre e i festival hanno cadenza biennale, da qui il nome dell'ente, mentre solo il festival del Cinema ha cadenza annuale.

⁷ La sezione danza è stata istituita come settore autonomo della Biennale nel 1998 a seguito del D. Lgs. 21 dicembre 1998 n. 492. Prima di tale data, gli spettacoli di danza erano occasionalmente integrati al programma della sezione Musica.